

D) In riferimento alla compilazione dell'allegato 1, con particolare riferimento al punto 5.5 (quadro economico del progetto), si chiede cosa si intende per oneri per la sicurezza (ossia si fa riferimento sia ai costi per la sicurezza diretti di cui all. XV § 4 D.Lvo 81/08 che a quelli compresi relativi alle spese generali d'impresa L.R. 3/10 - D.G.R. n. 569/11 entrambi non soggetti a ribasso?).

Sempre relativamente al quadro economico, i costi della mano d'opera non sono previsti per il loro scorporo dal ribasso d'asta, ovvero sia la mano d'opera è soggetta a ribasso o, ai sensi dell'art. 23 – comma 16 del D.Lvo 50/2016, lo sono solo i costi della sicurezza?

Come si fa a stimare le spese generali nella fase iniziale atteso che molte fasi del procedimento saranno perfezionate con l'esecuzione dei lavori? Mettiamo il 12% a prescindere e poi, nel progetto esecutivo e nel rendiconto finale, inseriremo le spese oggettive e dimostrabili entro il 12%?

R) In questa fase la Regione acquisisce delle manifestazioni d'interesse e non delle domande. L'allegato A1 al bando serve ad individuare i progetti e a dare un'idea dell'ammontare della spesa che sarà poi, una volta ammesso a contributo, oggetto di specifica domanda di sostegno per la quale dovranno essere individuati i costi analitici sulla base di una progettazione che costituirà l'effettiva base di gara. In questa fase, quindi, non è necessario entrare in dettagli che faranno parte di una specifica disamina in sede di approvazione della domanda di sostegno che dovrà essere prodotta entro 12 mesi dall'approvazione della manifestazione d'interesse. Ora si definisce l'importo finanziario del progetto e non è ovviamente possibile conoscere l'entità del ribasso, sia che riguardi la manodopera ovvero che non interessi tale voce. Stesso discorso vale per le spese generali, ovviamente non possono essere superiori al limite fissato, l'esatto ammontare sarà, come previsto, oggetto di domanda di sostegno e di eventuali varianti qualora necessarie per ribassi o altre variate distribuzioni di spesa.

D) Il Consorzio ha partecipato anche al bando del PSRN 2014/2020 - Tipologia di operazione 4.3.1 del MIPAAF. A tutt'oggi il Ministero non ha pubblicato le graduatorie per l'ammissibilità a finanziamento dei progetti presentati.

A tal proposito si chiede se è possibile inserire fra le richieste anche quella inerente il progetto già presentato al MIPAAF e, in caso di ammissione da parte di quest'ultimo, rinunciare al finanziamento ove assentito anche dalla Regione dell'Umbria. In effetti l'art. 15 comma 2 punto 11 dell'avviso, tra le dichiarazioni da sottoscrivere c'è anche quella per la quale il proponente deve attestare che, relativamente ai progetti inseriti nella domanda, ".....non ha ottenuto e non intendere chiedere altri contributi.....".

Prendendo alla lettera tale passaggio si potrebbe pensare che, nel caso di specie, ossia a domanda effettuata al MIPAAF, il Consorzio non si trovi in nessuna delle condizioni anzi citate perché ne ha ottenuto, ne parimenti intende chiedere per i progetti che intende inserire altri finanziamenti.

R) Quanto al bando PSRN, va tenuto conto delle clausole standard contenute nella relativa domanda di sostegno, dove vi è l'impegno sottoscritto sotto forma di atto di notorietà con il quale il richiedente dichiara di non aver ottenuto né intende chiedere per il medesimo progetto aiuti a qualsiasi titolo oltre a quelli oggetto di domanda, tale clausola dovrebbe essere contenuta anche nel bando Ministeriale. Si fa per tanto notare che, visto che la domanda è stata inoltrata al Ministero e non alla Regione, sarebbe il caso di sentire cosa ne pensa il Ministero, che potrebbe avere qualcosa da ridire in caso di mancato rispetto dell'impegno di cui sopra.

D) si chiede di conoscere se gli importi dei lavori relativi alla sostituzione delle condotte in cemento amianto, gestite dal Consorzio ed esistenti all'interno delle proprietà ed a servizio della singola proprietà, sono ammessi a finanziamento.

R) Si precisa che le spese ammesse sono quelle da bando, le finalità sono quelle da bando, le opere di manutenzione, anche straordinaria, non sono ammesse, come dice chiaramente il bando. Ovviamente la cosa potrebbe essere letta in maniera diversa se le opere di che trattasi fossero parte di un intervento complessivo di ammodernamento finalizzato alla riduzione dei consumi ed all'installazione di misuratori di portata per una più efficiente gestione della risorsa.

D) In merito al 'riepilogo cronoprogramma per l'implementazione dei progetti oggetto della manifestazione di interesse', si chiedono delucidazioni circa le colonne "data avvio" e "data ultimazione": sono da intendersi riferite ai lavori o alle procedure di affidamento dell'appalto?

R) Sono riferite alla presumibile data di avvio dei lavori ed ultimazione degli stessi. Ovviamente si tratta di stime che dovrebbero tener conto anche dei tempi di espletamento della gara e di effettivo affidamento dell'appalto.
